

Servizio SOS LILT

Report 2021

Linea Verde

Il Servizio SOS LILT, dedicato alla popolazione in generale e in particolare rivolto ai giovani e alle donne, nel 2021 ha svolto le proprie attività intensificando l'Ascolto, l'Accoglienza e l'Affiancamento per:

- Promozione dei sani stili di vita;
- informazione e sensibilizzazione riguardo i danni causati dal fumo attivo e passivo soprattutto verso le giovani generazioni ;
- fornire gli indirizzi dei Centri Antifumo, censiti dall'ISS-OSSFAD;
- fornire ai fumatori un supporto psicologico telefonico "a distanza";
- proporre un programma di sostegno telefonico a chi desidera smettere di fumare, ma non ha la possibilità di essere assistito da operatori sanitari dei Centri Antifumo di riferimento territoriale;
- far conoscere la normativa sul divieto di fumo;
- informare sui danni derivanti dalla sospensione del fumo (sovrappeso e disordini alimentari) e sostenere chi necessita di essere incoraggiato verso uno stile alimentare corretto;
- sostenere i malati di tumore e i loro familiari nelle prime fasi della scoperta della malattia offrendo loro anche le informazioni utili sul sostegno sociale e la tutela dei propri diritti;
- contattare le Associazioni Provinciali per il reperimento delle informazioni sulle attività inerenti le quattro principali Campagne Nazionali della LILT : Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica, Giornata Mondiale Senza Tabacco ,Nastro Rosa e Percorso Azzurro.
- informare gli utenti sulle iniziative delle Associazioni Provinciali durante le tradizionali campagne nazionali della LILT, anche attraverso il sito e i social media della LILT

La Linea Verde SOS LILT 800998877 anche in questo anno, in conseguenza al periodo emergenziale attualmente in corso, ha affiancato la LILT Nazionale la quale ha continuato a restare accanto ai pazienti Oncologici costituendo una Task Force (composta da massimi esperti in materia), al fine di rispondere a quesiti di prevenzione, diagnosi, terapia e riabilitazione.

L'Equipe della Linea Verde ha sostenuto telefonicamente con consigli ed informazioni la popolazione di pazienti oncologici i quali, in questo periodo di Emergenza Sanitaria straordinaria, hanno maggiormente sofferto la carenza di supporti da parte del Sistema Sanitario Nazionale sia durante la terapia che nella fase dei controlli ai quali dovrebbero essere regolarmente sottoporsi.

Purtroppo il senso di solitudine legato all'isolamento sociale e la preoccupazione di un eventuale contagio, associata alla difficoltà nell'erogazione dei trattamenti medici, ha fatto sì che si manifestassero in loro vissuti di paura, ansia e depressione.

Il servizio SOS LILT ha offerto quindi la possibilità di poter condividere il disagio vissuto, offrendo la possibilità di esprimere la propria sofferenza a quanti ne hanno fatto richiesta. L'attività della Linea Verde si è rivelata preziosa anche per chi ha avuto necessità di chiarimenti sui Diritti Dei Malati Oncologici, ed in particolare alle forme di tutela previste. Anche nel corso dell'anno 2021 l'Emergenza Sanitaria non ha permesso di promuovere momenti di incontro pubblico mentre, si sono svolte, le tradizionali Campagne Nazionali LILT come la "Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica" volta a tutelare la salute di tanti.

Tale evento ha l'obiettivo prioritario di educare la popolazione alla lotta attiva contro il cancro, attraverso uno stile di vita sano che ha come cardini, la prevenzione e la diagnosi precoce, concetti fondamentali capaci di fare la differenza nella lotta contro i tumori.

Il 31 Maggio si è celebrata la Giornata Mondiale Senza Tabacco, indetta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità per la prima volta nel 1988, in tale occasione si sono svolte sul territorio, varie iniziative di sensibilizzazione legate al tema della "Disassuefazione dal Fumo".

Purtroppo il fumo resta la seconda causa di morte nel mondo, ed un trend di crescita del consumo di sigarette si è rilevato in relazione alle "condizioni di restrizioni delle libertà e di stress conseguenti alla pandemia".

Durante il mese di Ottobre si è svolta la tradizionale Campagna Nastro Rosa dedicata alla prevenzione del Tumore al Seno. La Campagna è sostenuta da preziosi partner che si impegnano al fianco della LILT per la diffusione della cultura della prevenzione come metodo di vita ed in tale occasione le donne hanno la possibilità di poter effettuare controlli gratuiti presso le Associazioni Provinciali LILT

Dal 20 al 28 Novembre, si è svolta la Campagna LILT FOR MEN - Percorso Azzurro Campagna che, ogni Novembre, punta i riflettori sui Tumori Maschili.

Di seguito i dati rilevati dalle chiamate ricevute

Dal 01 Gennaio al 31 Dicembre 2021	
Motivo della chiamata	
Tabagismo	267
Motivi Legali	28
Motivi Clinici	341
Motivi Psicologici	16
Altro	153
Settimana Nazionale della Prevenzione Oncologica dal 13 al 28 Marzo	78
NASTRO ROSA (Ottobre)	3.687
PERCORSO AZZURRO (dal 20 al 28 Novembre)	369
Totale Telefonate Anno 2021	4.939
Email Legali	38
dal 01/01/2021 al 31/12/2021	

Il numero delle telefonate pervenute alla Linea Verde **SOS LILT 800 998877** dal 01 Gennaio 2021 al 31 Dicembre 2021 è di 4939, di cui 3687 relative alla Campagna Nastro Rosa, 369 relative alla Campagna Percorso Azzurro e 78 alla Settimana Nazionale della Prevenzione Oncologica.

(tab.1) Per quanto riguarda la “**Distribuzione Geografica**” :

tab 1	2021
nord	56%
centro	30%
sud e isole	14%

(tab.2) Per quanto riguarda l’utenza sono state maggiormente le donne a contattare la Linea Verde, in quanto storicamente più sensibili ed attente alla prevenzione.

Il numero degli utenti uomini è comunque aumentato rispetto agli anni precedenti grazie anche alla Campagna Percorso Azzurro che ha offerto la possibilità di usufruire di percorsi di prevenzione.

tab 2	2021
maschi	45%
femmine	55%

(tab.3) Per quanto riguarda la voce **“Professione”**, di seguito la distinzione. E’ significativo il numero dei pensionati che ha contattato la Linea Verde, soprattutto in concomitanza delle campagne di sensibilizzazione dedicate alla prevenzione oncologica

tab.3	2021
lavoratore dipendente	32%
dirigente, Libero prof.	5%
casalinga	8%
disoccupato	5%
pensionato	43%
studente	2%
lavoratore manuale	5%

(tab.4) Per quanto riguarda la **“Scolarità”** è presente una percentuale di diplomati maggiore rispetto alle altre voci

tab.4	2021
media inferiore	12%
media superiore	68%
laurea	20%

(tab.5) Per quanto riguarda la voce **“Motivo della chiamata”**, nel corso dell’anno gli utenti che hanno contattato la Linea Verde hanno richiesto principalmente informazioni cliniche e consulenze oncologiche. Significativa è la percentuale relativa agli utenti che hanno contattato la Linea Verde per chiedere informazioni o sostegno per smettere di fumare.

tab. 5	2021
trattamenti per il tabagismo	33%
motivi legali	4%
motivi clinici	42%
Motivi psicologici	2%
Altro	19%

(tab 6-7) “Durata media delle telefonate”.

In media una telefonata ha la durata di 3 minuti, mentre, per quanto riguarda il sostegno psicologico per coloro che intendono smettere di fumare la durata media del contatto è di 8 minuti.

Tab 6-7	2021
durata media delle telefonate	3’

(tab.8) Per quanto riguarda la voce “**Da chi ha avuto informazioni del Servizio SOS LILT?**” la presenza della voce “**Mass Media**”, ha rappresentato un efficace strumento di diffusione delle attività svolte dalla LILT sul territorio.

tab.8	2021
Mass Media	50%
Passaparola	42%
Personale sanitario	2%
LILT	6%

Dati Relativi al Profilo del Fumatore:

(tab.9) Profilo del “**Fumatore**” che ha richiesto sostegno :

tab 9	2021
età media del chiamante	49
ha iniziato a fumare	17
fuma in media	14

(tab.10) Percentuale di fumatori che ha contattato la Linea Verde :

tab 10	2021
Fumatore	37%

(tab.11) “**Metodi per smettere di fumare**”: il Percorso LILT “risulta essere la voce prevalente

tab 11	2021
self made	9%
sostituti nicotinici	1%
percorso LILT	90%

CAMPAGNA NAZIONALE
“ PERCORSO AZZURRO. LILT FOR MEN “

Volume telefonate	369
Età media	55

CAMPAGNA NASTRO ROSA

OTTOBRE 2021 

NumeroTelefonate	3687
Età media di chi ha contattato la Linea Verde	43
Contatti pervenuti da Canale Yamamay	18

SETTIMANA NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

Numero Telefonate	78
Età media di chi ha contattato la Linea Verde	60
Distribuzione geografica	Nord 35% Centro24% Sud 41%



SERVIZIO LEGALE

Emergenza Covid

Gli anni 2020 e 2021 hanno rappresentato per il Sistema Sanitario Nazionale una importante e costante sfida nella gestione e nella prevenzione dell' epidemia da COVID 19.

Gran parte degli Ospedali italiani ancora oggi, sono chiamati ad attivare i reparti da destinare ai malati COVID, per accogliere il gran numero di pazienti che nonostante la migliore situazione epidemiologica, fanno ricorso alle cure ospedaliere e che a causa dell'alta contagiosità del virus devono essere tenuti in isolamento.

Ad oggi la situazione è sotto controllo per quanto riguarda le cure ma il virus continua a infettare e a mietere vittime, e l'unica speranza per uscire dalla pandemia è continuare, con un ritmo sostenuto, la campagna vaccinale a cui la maggior parte dei paesi del mondo ha aderito dall'inizio della pandemia.

La LILT sin dall'inizio della pandemia è scesa in campo per potenziare l'attività di sostegno psicologico in favore dei pazienti oncologici attivando una task force di medici oncologi al fine di supportare, telefonicamente, i malati messi duramente alla prova a causa della impossibilità del sistema sanitario nazionale di far fronte a tutte le loro richieste, considerato il surplus di lavoro a cui i reparti ospedalieri devono far fronte, e per dare assistenza psicologica ai malati, spesso fisicamente isolati durante la pandemia.

Oltre al supporto telefonico, la LILT ha operato anche con la consulenza legale via mail. Tante le richieste pervenute nell'anno da parte dei malati oncologici che, nel periodo della massima emergenza COVID, non hanno potuto fare le visite specialistiche di routine fondamentali per la loro salute o che, riguardo alla loro posizione lavorativa, si sono imbattuti in una serie di problematiche da risolvere. Riassumiamo in breve le casistiche più frequenti:

- Richiesta di informazioni circa la possibilità di sollecitare il rispetto dei termini previsti per la asportazione di un tumore. In particolare, i pazienti hanno chiesto che tipo di tutela legale attivare nei confronti del nosocomio incaricato dell'operazione, non avendo più avuto notizie circa il periodo del ricovero ai fini dell'operazione stessa.
- Richiesta di informazioni circa l'impossibilità di recarsi per la visita medica legale a seguito della richiesta inoltrata per la indennità di accompagnamento.
- Chiarimenti per il rientro al lavoro durante il periodo di emergenza COVID da parte di malati oncologici immunodepressi, una volta esaurito il periodo di comporta previsto dal contratto collettivo nazionale di riferimento.

- Richiesta di informazioni circa la possibilità di spostarsi da una città ad un'altra per raggiungere i propri cari in difficoltà nei periodi di restrizione.
- Possibilità di usufruire grazie al Decreto Cura Italia delle ore in più di congedo mensile previste dalla legge 104/92.

Attività istituzionale

Il servizio legale della Linea Verde della LILT, nello svolgimento della propria attività istituzionale offre la propria consulenza legale sui diritti del malato oncologico e sulla normativa antifumo.

Di seguito elenchiamo le richieste più frequenti e la normativa di riferimento.

- Procedura di richiesta di invalidità civile ed handicap in situazione di gravità e relative agevolazioni economico/assistenziali.
- Trattamenti di miglior favore previsti dalla normativa in ambito lavorativo in aiuto ai malati oncologici per non incidere sul periodo di comporto e rischiare il licenziamento.
- Possibilità per il lavoratore malato oncologico di trasformare il proprio rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale.
- Informazioni sui permessi lavorativi retribuiti in favore dei lavoratori malati oncologici in possesso dello stato di handicap in situazione di gravità e sui permessi retribuiti in favore dei relativi familiari.
- Informazioni sulle modalità di ottenimento dell'indennità di accompagnamento.
- Agevolazioni fiscali previste per i malati oncologici in possesso dello stato di handicap in situazione di gravità, in particolare per quanto riguarda il settore auto.
- Rimborsi previsti per i costi di trasporto dal proprio domicilio alle cure in favore dei malati oncologici in difficoltà.
- Informazioni sulle tutele previste per i liberi professionisti durante il periodo di svolgimento delle cure chemioterapiche .
- Comportamenti utili affinché venga applicato il divieto di fumo nei luoghi in cui esso non viene rispettato.
- Normativa antifumo negli spazi comuni dei condomini.

QUADRO NORMATIVO IN MATERIA DI FUMO IN ITALIA

1. Divieto di fumo

1975 - Legge n. 584 dell'11 novembre 1975 "Divieto di fumare in determinati locali e sui mezzi di trasporto pubblico": stabiliva il divieto di fumare in alcuni luoghi, tra cui le corsie degli ospedali, le aule scolastiche, le sale d'attesa delle stazioni, i locali chiusi adibiti a pubblica riunione, i cinema, le sale da ballo.

1995 - Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 dicembre 1995 "Divieto di fumo in determinati locali della pubblica amministrazione o dei gestori di servizi pubblici": estese il divieto di fumo ai locali destinati al ricevimento del pubblico per l'erogazione di servizi pubblici e utilizzati dalla pubblica amministrazione, dalle aziende pubbliche e dai privati esercenti servizi pubblici.

2003 - Legge 3 del 16 gennaio 2003 (art. 51), "Tutela della salute dei non fumatori": estende il divieto di fumo a tutti i locali chiusi (compresi i luoghi di lavoro privati o non aperti al pubblico, gli esercizi commerciali e di ristorazione, i luoghi di svago, palestre, centri sportivi), con le sole eccezioni dei locali riservati ai fumatori e degli ambiti strettamente privati (abitazioni civili).

2003 - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2003: definisce le caratteristiche strutturali e i parametri di ventilazione dei locali riservati ai fumatori e i modelli dei cartelli connessi al divieto di fumare.

2004 - Circolare del Ministero della Salute del 17 dicembre 2004, "Indicazioni interpretative e attuative dei divieti conseguenti all'entrata in vigore dell'articolo 51 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, sulla tutela della salute dei non fumatori".

2016 - Decreto Lgs. n. 6 del 12 gennaio 2016: recepisce la direttiva 2014/40/UE sul ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri relative alla lavorazione, presentazione e vendita dei prodotti del tabacco e dei prodotti correlati.

2. Pubblicità

1983 - Legge n. 52 del 22 febbraio 1983, di conversione in legge del Decreto Legge n. 4 del 10 gennaio 1983, il quale all'art. 8 sostituisce così l'articolo unico della Legge n. 165 del 10 aprile 1962: "la propaganda pubblicitaria di qualsiasi prodotto da fumo, nazionale o estero è vietata", senza fare distinzioni tra pubblicità diretta e indiretta.

1991 - Decreto ministeriale n. 425 del 30 novembre 1991, in attuazione della Direttiva 89/552/CEE, vieta “la pubblicità televisiva delle sigarette e di ogni altro prodotto del tabacco, anche se effettuata in forma indiretta, mediante utilizzazione di nomi, marchi, simboli o altri elementi caratteristici di prodotti del tabacco o di aziende la cui attività principale consiste nella produzione e vendita di tali prodotti”.

1993 - Decreto n. 581 del 9 dicembre 1993, “Regolamento in materia di sponsorizzazioni di programmi radiotelevisivi e offerte al pubblico”, vieta la sponsorizzazione di programmi da parte di "persone fisiche o giuridiche la cui attività principale consista nella fabbricazione o vendita di sigarette o altri prodotti del tabacco."

2004 - Decreto Lgs. n. 300 del 16 dicembre 2004, di recepimento della Direttiva 2003/33/CE, “Ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli stati membri in materia di pubblicità e di sponsorizzazione a favore dei prodotti del tabacco”, che regola pubblicità e sponsorizzazione a favore dei prodotti del tabacco aventi carattere transfrontaliero, nonché la distribuzione gratuita dei prodotti del tabacco a scopo promozionale.

2016- Articolo 14 del Decreto Lgs. n.6 che recepisce la Direttiva 2014/40/UE, viene disciplinata la presentazione dei prodotti del tabacco.

La norma prevede che l’etichettatura delle confezioni unitarie e dell’eventuale imballaggio esterno e il prodotto del tabacco in sé, non devono comportare alcun elemento o caratteristica (compresi le diciture, i simboli, le denominazioni, i marchi, i segni figurativi o di altro tipo) che:

1. promuova un prodotto o ne incoraggi il consumo dando un’impressione errata quanto alle caratteristiche, agli effetti sulla salute, ai rischi o alle emissioni; le etichette non contengono alcuna informazione riguardo al contenuto di nicotina, catrame o monossido di carbonio del prodotto del tabacco
2. lasci intendere che un determinato prodotto del tabacco sia meno nocivo di altri o miri a ridurre l’effetto di alcuni elementi nocivi del fumo o abbia proprietà rivitalizzanti, energizzanti, curative, di ringiovanimento, naturali, biologiche o produca altri benefici per la salute o lo stile di vita
3. richiami un gusto, un odore, un aroma o altri additivi o la loro assenza
4. assomigli a un prodotto alimentare o cosmetico
5. suggerisca che un determinato prodotto del tabacco presenti una maggiore biodegradabilità o altri vantaggi ambientali.

Le confezioni unitarie e l'eventuale imballaggio esterno, inoltre, non devono suggerire vantaggi economici mediante inclusione di materiale stampato con buoni, offerta di distribuzione gratuita, di promozione due per uno o altre offerte analoghe.

3. Divieto di vendita

1934 - Regio Decreto 2316, "Testo unico delle leggi sulla protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia", stabilisce all'art. 25 il divieto di vendita e somministrazione di tabacco ai minori di 16 anni, a cui è vietato anche di fumare nei luoghi pubblici.

2012 - Legge n. 189 dell'8 novembre 2012, di conversione del decreto legge n. 158 del 13 settembre 2012 ha innalzato il limite di età stabilendo il divieto di vendita delle sigarette ai minori di 18 anni.

4. Sigarette elettroniche

2010 - Circolare del Ministero della Salute del 9 marzo 2010, con cui si fa richiesta ai produttori di sigarette elettroniche di evidenziare la concentrazione di nicotina, di apporre i necessari simboli di tossicità e di evidenziare la frase "Tenere lontano dalla portata dei bambini".

2014 - Linea guida relativa alla regolarità/irregolarità di etichettatura per sigaretta elettronica a cura dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS).

2011- Ordinanza del Ministero della Salute del 04 agosto 2011, che vieta la vendita di sigarette elettroniche contenenti nicotina ai minori di 16 anni.

2013 – Ordinanza del Ministero della Salute del 02 aprile 2013, che innalza da 16 a 18 anni il divieto di vendita delle sigarette elettroniche con presenza di nicotina.

2013- Ordinanza del Ministero della Salute del 26 giugno 2013, che ribadisce il divieto di vendita delle sigarette elettroniche con nicotina ai minori di 18 anni e ne vieta l'utilizzo nei locali chiusi delle istituzioni scolastiche statali e paritarie e dei centri di formazione professionale.

2013 - Decreto Legge del 28 giugno 2013, n. 76, con cui le sigarette elettroniche vengono equiparate ai prodotti del tabacco rispetto alla tassazione, alla pubblicità, alla vendita nelle tabaccherie e alla tutela della salute dei non fumatori.

2013 - Decreto Legge del 12 settembre 2013, n. 104, che vieta l'utilizzo delle sigarette elettroniche anche nei locali chiusi delle istituzioni scolastiche statali ed è meno rigido sulla pubblicità, che viene consentita, ma con dei limiti al fine di tutelare i minorenni.

2013 – Decreto legge n. 104, del 12 settembre 2013, coordinato con la legge di conversione 8 novembre 2013, n. 128, cancella il divieto di utilizzo della sigaretta elettronica nei luoghi pubblici, introdotto con il decreto legge 76/2013. La sigaretta elettronica rimane invece vietata nelle scuole, comprese le aree all'aperto di pertinenza degli istituti, in virtù della norma introdotta dal decreto legge 104/2013.

2016- Decreto Lgs. n. 6 del 12 gennaio 2016, sancisce il divieto di vendita ai minori di 18 anni di sigarette elettroniche e di liquido di ricarica con presenza di nicotina, già precedentemente disposto da un'ordinanza del Ministro della salute ed introduzione requisiti di sicurezza per le sigarette elettroniche e i contenitori di liquido di ricarica contenenti nicotina.

2017- Legge di bilancio 2018 n. 205 ha vietato la vendita online dei liquidi e posto sotto il controllo dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli la vendita delle sigarette elettroniche liquidi di ricarica.

5. Tutela dell'ambiente

2016 - Collegato ambientale alla Legge di Stabilità 2016 - Legge n. 221 del 28 dicembre 2015, "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", introduce nel d.lgs. 152 del 2006 (cd. Codice dell'Ambiente) nuove norme per contrastare il fenomeno dell'abbandono di mozziconi di sigarette al fine di preservare il decoro urbano dei centri abitati e limitare gli impatti negativi derivanti dalla dispersione incontrollata nell'ambiente. In caso di violazione è prevista la sanzione amministrativa da 30 a 150 euro (aumentata fino al doppio in caso di abbandono dei rifiuti di prodotti da fumo)

EVENTI

SOS LILT ha partecipato ai seguenti eventi :

- 8 Giugno 2021- Partecipazione in occasione della” Giornata Mondiale Senza Tabacco” all’ evento webinar per la presentazione dei risultati di una ricerca sul Tabagismo che ha coinvolto giovani e donne.
- 18 Marzo 2021- Partecipazione all’evento in diretta video sul canale YouTube del Ministero Della Salute ”Gli ingredienti della Prevenzione” .
- 25 Maggio 2021- (in modalità Webinar) Seminario Progetto “Guadagnare Salute con la LILT”.
- 24 Settembre 2021 - Conferenza stampa LILT for Women - Campagna Nastro Rosa 2021

La Campagna ideata nel 1989 negli Stati Uniti e promossa in tutto il mondo, ha come obiettivo quello di sensibilizzare un numero sempre più ampio di donne sull’importanza della prevenzione e della diagnosi precoce dei tumori della mammella, ed informare il pubblico femminile su come adottare stili di vita sani ed effettuare controlli diagnostici differenziati a seconda dell’età.